

**SCHEMA DI CONVENZIONE, EX ARTICOLO 30 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267, PER
LA COSTITUZIONE DELLA GREEN COMMUNITY "MAB SILA"**

L'anno duemilaventicinque, il giorno -----, del mese di -----, presso -----, in via -----, -----, tra il comune di San Giovanni in Fiore (CS), rappresentato dalla Sindaca Rosaria Succurro-, nella sua qualità di legale rappresentante, che interviene, nel presente atto, in nome e per conto dello stesso Ente, autorizzato alla stipula della presente convenzione come da deliberazione di Consiglio Comunale n. ----- del -----, in qualità di Capofila dell'aggregazione denominata "Green Community M.A.B Sila";

E I SEGUENTI ENTI I CUI TERRITORI SONO CONFINANTI

- 1) Il **Comune di Bocchigliero** in persona del Sindaco protempore Alfonso Benevento domiciliato per la sua carica in Bocchigliero (CS), Piazza Arento, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. _____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;
- 2) Il **Comune di Caccuri** in persona del Sindaco protempore Luigi Quintieri domiciliato per la sua carica in Caccuri (KR), Via Adua 5, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. _____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;
- 3) Il **Comune di Caloveto** in persona del Sindaco protempore Umberto Mazza domiciliato per la sua carica in Caloveto (CS), Piazza dei Caduti, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio ____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;
- 4) Il **Comune di Campana** in persona del Sindaco protempore Agostino Chiarello domiciliato per la sua carica in Campana (CS), Piazza Parlamento, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. _____ del :::::, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;
- 5) Il **Comune di Casali del Manco** in persona del Sindaco protempore Francesca Pisani domiciliato per la sua carica in Casali del Manco (CS), Piazza G. Valente il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. _____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione
- 6) Il **Comune di Castelsilano** in persona del Sindaco protempore Francesco Durante domiciliato per la sua carica in Castelsilano (KR), Via Emanuele, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. ____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;
- 7) Il **Comune di Cerenzia** in persona del Sindaco protempore Salvatore Mascaro domiciliato per la sua carica in Cerenzia (KR), Piazza Cavour, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. ____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;
- 8) Il **Comune di Cropalati** in persona del Sindaco protempore Domenico Citrea domiciliato per la sua carica in Cropalati (CS), Viale della Repubblica, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. _____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;

- 9) Il **Comune di Longobucco** in persona del Sindaco protempore Giovanni Pirillo domiciliato per la sua carica in Longobucco (CS), Via Mazzini 70, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. _____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;
- 10) Il **Comune di Paludi** in persona del Sindaco protempore Domenico Baldino domiciliato per la sua carica in Paludi (CS), Via Giordano Bruno, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. _____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;
- 11) Il **Comune di Savelli** in persona del Commissario Prefettizio domiciliato per la sua carica in Savelli (KR), Via Roma 115, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. _____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;
- 12) Il Comune di **Spezzano della Sila** in persona del Sindaco protempore Salvatore Monaco domiciliato per la sua carica in Spezzano della Sila (CS), Via F. Gullo, 1, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. _____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;
- 13) Il **Comune di Verzino** in persona del Sindaco protempore Francesco Levato domiciliato per la sua carica in Verzino (KR) via G. Rodari, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. _____ del _____, esecutiva, con la quale è stata approvata la presente convenzione;

PREMESSO

- - che le municipalità coinvolte operano su un territorio culturalmente e socialmente omogeneo e interconnesso;
- Che questo territorio ricade nella Riserva Mab Sila Unesco, comprende in parte il Parco Nazionale della Sila e riserve biogenetiche e aree protette;
- Che 11 comuni sottoscrittori della presente convenzione sono interessati dalla Strategia Nazionale per le aree interne progetto Sila e Presila crotonese e cosentina;
- che i Comuni sottoscrittori della presente convenzione intendono costituire la "Green Community Mab Sila", sulla base di quanto stabilito dalla Strategia Nazionale "Green Community" (ex Legge 221 del 28/12/2015), con l'obiettivo di contenere l'uso eccessivo delle risorse naturali, promuovere lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e ogni iniziativa utile alla valorizzazione e ulteriore tutela delle aree protette insistenti sui territori di riferimento, anche attraverso un piano di sviluppo che coinvolga i settori individuati dalla norma (patrimonio agro-forestale; filiera del legno; risorse idriche; energia da fonti rinnovabili; turismo sostenibile; patrimonio edilizio; efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti; zero waste production; servizi di mobilità; azienda agricola sostenibile);
- che i soggetti aderenti alla presente convenzione intendono partecipare all'avviso pubblico emanato con DDG dalla Regione Calabria n- 2292 del 20.02.2025 - UOA Politiche della Montagna, Foreste Forestazione e Difesa del Suolo, per la presentazione di proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di GREEN COMMUNITIES da finanziare nell'ambito del FOSMIT (Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane) parte regionale - annualità 2023.

CONSIDERATO che i Comuni coinvolti perseguono una strategia di governance intercomunale e ritengono strategicamente necessario applicare nuovi modelli di gestione e valorizzazione da parte dei Comuni coinvolti e di tutti gli Enti, Agenzia di sviluppo e Organismi di gestione che operano all'interno del territorio;

VISTO che i Comuni coinvolti intendono:

- progettare, elaborare e rendere efficace ogni azione di tutela, sostenibilità economica e sociale utile all'ambiente e ai territori;
- valorizzare le identità culturali e creative;
- rendere maggiormente fruibile, attrattivo e sostenibile il territorio;
- sostenere politiche di filiera corta e riconoscibilità delle eccellenze locali;
- generare e diffondere valore attraverso politiche di co-branding, marketing territoriale e investimenti integrati;

CONSIDERATO che i Comuni sottoscrittori si impegnano ad avviare politiche comuni per:

- sostenere e promuovere una attenta e sicura fruizione dei territori, anche attraverso nuove forme di turismo, ovvero attraverso la digitalizzazione, l'innovazione, la promozione del turismo naturalistico, enogastronomico e culturale nonché attraverso reti e sistemi di mobilità dolce ecocompatibili e a basso impatto ambientale;
- proteggere le risorse naturali, idriche, culturali, storiche, archeologiche e ambientali;
- procedere alla ricostituzione degli ecosistemi naturali, la rinaturalizzazione delle aree compromesse;
- sostenere e promuovere l'economia circolare, la filiera corta e l'agricoltura sostenibile, anche attraverso la diffusione di energie rinnovabili (idrogeno, sistemi di efficienza energetica e autoconsumo, nuove reti ecc.);
- sostenere e promuovere la tutela della risorsa idrica;
- sostenere e promuovere la mobilità e la logistica sostenibile, integrata e intermodale;
- sostenere e promuovere l'inclusione e la coesione sociale, sviluppando infrastrutture adeguate ai bisogni dei soggetti fragili, anche attraverso strutture e servizi pensati per il superamento degli handicap;
- sostenere e promuovere il benessere e la salute, sviluppando politiche tese al miglioramento della qualità dell'aria, delle acque e del cibo e alla migliore fruizione delle aree naturali;
- generare valore attraverso la diffusione della conoscenza e la promozione della ricerca, la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili;
- generare valore attraverso attività di co-branding e marketing territoriale;
- promuovere patti territoriali ex articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

RITENUTO di dover perseguire gli obiettivi prioritari della fruizione in modo equilibrato delle risorse naturali, in primo luogo acqua, boschi e paesaggio; di dover sviluppare un rapporto sussidiario con le comunità d'area, al fine di programmare un piano di sviluppo che si basi sulla sostenibilità ambientale, sulla mobilità sostenibile, sul risparmio energetico e sull'uso di fonti di energia rinnovabile; di dover attivare ulteriori strategie e politiche condivise, volte alla valorizzazione delle risorse ambientali e dello sviluppo locale; di dover attivare politiche di valorizzazione e condivisione del valore territoriale generato dalla presenza delle aree protette e naturalistiche;

PRESO ATTO che al fine di centrare gli obiettivi prefissati sia necessario costruire un sistema di rapporti tra comuni, enti, agenzia di Sviluppo, organismi di gestione, aziende e associazioni, fondato su un coinvolgimento interattivo in grado di garantire la condivisione, il consenso e l'attuabilità delle azioni, configurandolo come un accordo volontario tra gli attori e/o portatori di interesse delle comunità locali e che ciò conduca a un sistema coordinato e regolamentato da una intesa preliminare tra i soggetti promotori, i quali si impegnano a favorire azioni di comunicazione e di partecipazione;

RICHIAMATE

- le linee di indirizzo della Commissione Europea così come riportate nel Green Deal Europeo;
- il Programma Next Generation EU;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di Green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- l'Agenda 2030 e gli obiettivi della Strategia Nazionale e Regionale per lo Sviluppo sostenibile (SNSvS);

RISCONTRATO che è volontà comune delle municipalità coinvolte perseguire gli obiettivi della Politica di Coesione 2021/2027, in particolare le voci 2 e 5, così come di seguito indicate:

- un'Europa più intelligente;
- un'Europa più verde;
- un'Europa più connessa;
- un'Europa più sociale;
- un'Europa più vicina ai cittadini

PRESO ATTO che il raggiungimento delle finalità su esposte è ottenibile tramite la Green Community Mab Sila, la quale sarà impegnata nel perseguimento e nella implementazione della programmazione strategica relativa a:

1. gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
2. gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
3. produzione di energia da fonti rinnovabili locali;
4. sviluppo di turismo sostenibile;
5. gestione, rifunzionalizzazione, costruzione e ricostruzione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture;
6. gestione, rifunzionalizzazione, costruzione e ricostruzione di nuovi attrattori turistico culturali, ecomusei diffusi, ecoparchi;
7. efficienza energetica e integrazione degli impianti e delle reti;
8. sviluppo sostenibile delle attività produttive;
9. integrazione dei servizi di mobilità;
10. sviluppo di infrastrutture ciclabili e di mobilità lenta;
11. sviluppo di aziende agricole sostenibili;
12. sviluppo di marchi d'area, prodotti turistici mirati, marketing territoriale;
13. piano strategico turistico d'area vasta;

VISTO che tali attività dovranno raggiungere gli obiettivi di rinforzare la coesione sociale e l'idea di una Comunità in grado di condividere e tutelare territori fragili e delicati valorizzandone ogni aspetto, anche economico;

TUTTO CIO' ESPRESSO

VOLENDOSI ora addivenire alla stipula della presente Convenzione per definire i rapporti tra gli Enti coinvolti nella realizzazione delle azioni progettuali indicate in premessa, ammesse al contributo dell'Avviso pubblico su richiamato,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto

Articolo 2 - Oggetto

1. Con la presente Convenzione i soggetti sottoscrittori dichiarano di costituire la green community denominata: "GREEN COMMUNITY MAB SILA" e di impegnarsi nella realizzazione di progetti condivisi volti a diffondere e implementare le buone pratiche di economia sostenibile e circolare e di gestione e promozione socio-economica dei territori.
2. Le parti convengono di istituire una Convenzione di Enti Locali, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, testo vigente, individuando nel Comune di San Giovanni in Fiore l'ente Capofila (Ente richiedente così come definito dall'avviso pubblico).

Art.3 - Finalità

- 1.. La Green Community si costituisce come sistema complesso di organizzazione e di gestione delle risorse di cui il territorio dispone, a partire da una visione condivisa e con il coinvolgimento di soggetti diversi, con differenti responsabilità, per la valorizzazione, la conservazione e lo sfruttamento equilibrato delle risorse stesse e del territorio nel suo complesso.
2. La finalità generale della Green Community è quella di creare un modello innovativo e stabile per una strategia di equilibrio urbano-rurale, integrata nelle diverse componenti territoriali, in grado di coinvolgere tutte le attività antropiche nella costruzione delle reti materiali e immateriali, per il mantenimento dei servizi ecosistemici, la promozione di un'economia sostenibile, il rafforzamento della consapevolezza e del senso di appartenenza nelle comunità locali.
3. Gli ambiti di intervento dell'azione condivisa riguardano:
 - la gestione integrata e certificata del patrimonio forestale
 - la gestione integrata e certificata delle risorse idriche
 - la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - lo sviluppo del turismo sostenibile;
 - l'integrazione dei servizi di mobilità;
 - lo sviluppo di aziende agricole sostenibili;
 - lo sviluppo sostenibile delle attività produttive.

Tali ambiti sono sviluppati e dettagliati in attività e azioni all'interno del Piano Operativo di cui al successivo art. 4, e del piano complementare di cui al successivo art. 7.

Art. 4- Attribuzione di responsabilità degli Enti Sottoscrittori

1. Gli Enti Sottoscrittori della presente convenzione designano il Comune di San Giovanni in Fiore quale Capofila dell'aggregazione e danno mandato alla stessa di rappresentarli nei confronti della Regione e di procedere alla presentazione del Piano Operativo richiamato nel DDG dalla Regione Calabria n- 2292 del 20.02.2025, per accedere al Bando delle *Green Communities* e per concorrere all'ottenimento del finanziamento previsto.
2. Ciascun Ente Sottoscrittore, con riferimento alle regole descritte nella presente Convenzione e alle obbligazioni derivanti dal suddetto Bando, si impegna a collaborare alla realizzazione del Piano Operativo, rispettando obiettivi, contenuti, tempi, modalità esecutive di svolgimento e condizioni economiche definite nel Piano stesso e nella presente Convenzione.
3. Ciascun Ente Sottoscrittore garantisce la propria disponibilità ad assumere, all'occorrenza, il ruolo di stazione appaltante e a svolgere le azioni necessarie per l'avvio e la gestione delle attività dettagliate nel Piano, che saranno affidate alla propria rispettiva competenza.
4. Ciascun Ente Sottoscrittore si impegna a non aderire ad un'altra Green Community
5. Il Comune di San Giovanni in Fiore, in qualità di Capofila, è responsabile dell'attuazione dell'intero Piano. Si impegna a svolgere tale ruolo con la massima diligenza, al fine di raggiungere gli scopi per cui il Piano stesso è stato definito e di garantire l'armonia nei rapporti tra gli Enti Sottoscrittori. A tal fine cura:
 - a. la gestione, anche per conto degli Enti Sottoscrittori, dei rapporti con la Regione Calabria;
 - b. la gestione, in caso di approvazione del Piano, del finanziamento erogato ai sensi del Bando;
 - c. il coordinamento delle attività poste sotto la responsabilità degli altri Enti Sottoscrittori, trasferendo a questi le risorse necessarie alla loro esecuzione, nei limiti del finanziamento ricevuto.
6. Il Capofila si impegna inoltre a:
 - a. verificare la realizzazione del Piano nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel Piano stesso;
 - b. fornire, su richiesta della Regione Calabria – Dipartimento UOA Politiche della Montagna, le informazioni necessarie alla valutazione e al monitoraggio della misura, anche successivamente alla liquidazione della domanda di saldo, in collaborazione con gli Enti sottoscrittori
 - c. promuovere il coinvolgimento nel Piano degli altri partner pubblici e privati che, nel rispetto di quanto previsto dal Bando e delle regole di evidenza pubblica, collaboreranno alla sua attuazione.
7. Gli Enti Sottoscrittori assicurano l'impiego del personale, delle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie per il corretto svolgimento delle attività di Piano

Art. 5 - La governance della Green Community

1. La *governance* della *Green Community* è definita dagli Enti Sottoscrittori con l'obiettivo di assicurare modalità condivise di collaborazione tra gli stessi.

2. Gli organismi deputati alla gestione della *Green Community* e a sovrintendere all'evoluzione delle sue attività sono:

- la Cabina di Regia
- l'Ufficio di Piano

3. I componenti, il funzionamento e i compiti degli organismi di *governance* e i rapporti tra gli stessi sono definiti nel Regolamento di funzionamento allegato alla presente convenzione che ne costituisce parte integrante;

4. Per il tramite degli organismi di gestione come sopra identificati, in funzione delle loro specifiche competenze, la *Green Community* si impegna a svolgere una periodica attività informativa e di confronto con tutti i soggetti sovralocali che hanno competenza nelle materie oggetto di Piano e in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, con: la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, il Parco Nazionale della Sila, la CCIAA di Cosenza, il GAL Sila Sviluppo, il Gal Kroton. L'attività avrà cadenza almeno semestrale, ferme restando richieste specifiche che provengano dai soggetti di cui sopra, cui la *Green Community*, si impegna a dare tempestivo riscontro.

Art. 7 – Aspetti attuativi e modalità di gestione del finanziamento

1. Ciascun Ente Sottoscrittore prende atto che la ripartizione delle risorse per la realizzazione delle attività e delle azioni previste dal Piano avverrà ad opera del Capofila, sulla base delle indicazioni e del dettaglio dei costi contenuti nel Piano stesso. In tale ambito, il Capofila si impegna a:

- concordare con gli Enti Sottoscrittori, in sede di Cabina di Regia, l'attribuzione del ruolo di stazione appaltante, come previsto al precedente art. 5 comma 3
- comunicare a tutti gli Enti Sottoscrittori e con la periodicità definita nel Regolamento di cui al precedente art. 5 comma 3, lo stato di avanzamento del Piano;
- provvedere ai pagamenti in base a rendiconti e stati d'avanzamento, in concomitanza con l'introito del relativo finanziamento statale.

2. Gli Enti Sottoscrittori si impegnano a collaborare per individuare fonti di finanziamento pubbliche e private, al fine di attuare le attività previste nel Piano complementare, anche concordando in sede di Cabina di Regia la partecipazione a procedure di finanziamento nell'ambito degli strumenti di contribuzione già identificati all'interno del Piano stesso e di altri che dovessero rendersi disponibili nell'evoluzione della programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

3. A tal proposito danno sinora mandato al Comune capofila di presentare domande di finanziamento negli eventuali bandi della programmazione comunitaria, nazionale e regionale che prevedono le Green communities come soggetti beneficiari;

Art. 8 – Durata e eventuali modifiche in corso di esecuzione

1. La presente Convenzione ha una durata di 10 (dieci) anni dalla data della sua sottoscrizione, e comunque sino alla conclusione di tutte le attività e al completo assolvimento di tutti gli obblighi connessi alla partecipazione, da parte della *Green Community*, alla procedura di cui al Bando.

2. La Convenzione potrà essere rinnovata formalmente alla scadenza con le medesime modalità previste per la sua sottoscrizione.

3. Qualora, in corso d'opera e per qualsivoglia motivo, si renda necessario apportare modifiche o integrazioni agli impegni assunti con la presente Convenzione, anche attraverso l'ingresso di nuovi

enti, le stesse dovranno essere concordate tra gli Enti Sottoscrittori e formalizzate con le stesse modalità previste per la sottoscrizione della Convenzione stessa.

4. Le modifiche o integrazioni previste dagli Enti Sottoscrittori non potranno, in ogni caso, derogare agli impegni assunti con la Regione.

Art. 9 - Esclusione di responsabilità

1. Gli Enti Sottoscrittori si impegnano a non assumere oneri oltre gli importi definiti nel Piano Operativo e a quelli successivi eventualmente deliberati in sede di Cabina di Regia.

2. Qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi da uno degli Enti Sottoscrittori oltre i limiti suddetti farà carico solo allo stesso.

Art. 10 - Clausola compromissoria tra gli Enti Sottoscrittori

1. Gli Enti Sottoscrittori della presente convenzione si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie eventualmente insorgenti tra loro in dipendenza della presente Convenzione, comprese quelle inerenti validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione.

2. Tutte le controversie che non sia possibile ricomporre in via bonaria, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Torino.

Art. 11 – Riservatezza

1. Tutta la documentazione e le informazioni fornite dagli Enti sottoscrittori, anche per l'elaborazione del Piano, dovranno essere considerate di carattere confidenziale.

2. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza una preventiva autorizzazione scritta da parte del soggetto che le ha fornite. Gli Enti Sottoscrittori si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e documentazioni possano essere in qualche modo acquisite dai terzi, riconoscendone sin d'ora la piena proprietà e l'esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

3. Gli obblighi di riservatezza decorrono dalla sottoscrizione della presente Convenzione e si mantengono fino a 5 anni dalla data di cessazione della sua validità, fatte salve le condizioni di accessibilità dei dati e delle informazioni definite a livello comunitario e statale per i piani e progetti beneficiari di fondi pubblici.

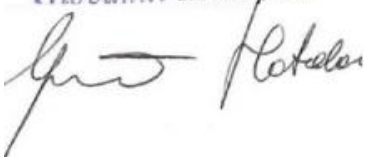
Art. 12 – Oneri fiscali e spese contrattuali

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2, del DPR 634/1972 e smi, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 Allegato B del DPR 642/1972, modificato dall'art. 28 del DPR 955/1982.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per i Comuni convenzionati

N	COMUNE SOTTOSCRITTORE	FIRMA E TIMBRO
1	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	
2	COMUNE DI BOCCHIGLIERO	
3	COMUNE DI CALOVETO	
4	COMUNE DI CACCURI	
5	COMUNE DI CAMPANA	

6	COMUNE DI CASALI DEL MANCO	
7	COMUNE DI CASTELSILANO	
8	COMUNE DI CERENZIA	
9	COMUNE DI CROPALATI	
10	COMUNE DI LONGOBUCCO	IL SINDACO Giovanni Matalone 
11	COMUNE DI PALUDI	

12	COMUNE DI SAVELLI	
13	COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA	
14	COMUNE DI VERZINO	